

L'evento

Pratiche d'utopia viaggio nella poesia con Mercuzio-Punzo

Incontri e performance col regista dei vinti

Erminia Pellecchia

Una piazza dell'utopia, abitata da sogni e speranze, la sostanza della vita. La fantasia è al potere a Volterra. E democraticamente coinvolge tutti, in un abbraccio spiazzante che vede insieme gente comune, artisti, attori e detenuti. Splendida da rileggere la pagina scritta da Gigi Di Fiore, inviato del Mattino nel 2012 per raccontare l'incredibile, bellissima sfida di Armando Punzo e dei suoi attori detenuti - nigeriani maghrebini, napoletani, pugliesi, cinesi - in un energico «dentro e fuori» la fortezza che entusiasma e commuove. Tra di loro un carcerato diventato esempio di riscatto, il camorrista ventiquattrenne Aniello Arena, che grazie al drammaturgo e regista napoletano, suo maestro dietro le sbarre, trovò la possibilità di «rinascere una seconda volta». L'ergastolano, punta di diamante della **Compagnia della Fortezza**, fondata in carcere da Punzo nel 1988, aveva da poco trionfato a Cannes con il film di Garrone «Reality», quando va in scena «Mercuzio non deve morire, la vera tragedia in Romeo e Giulietta», lo spettacolo che trasformò la cittadina toscana in una magica alchimia.

Mercuzio è il poeta, che crede nella resistenza. Che spinge tutti a urlare «io voglio vivere», spiegando che «dobbiamo regalarci la gioia del futuro, morire è semplice, vivere è difficile». Mercuzio non de-

ve morire, perché se muore il mondo è diverso. È questa la vera tragedia, quando, come purtroppo sta accadendo in questi tempi bui, gli artisti, i poeti, gli intellettuali sono sopraffatti, schiacciati dal totalitarismo dell'ignoranza e della volgarità. No, non ci stiamo. Ed ecco che



Il direttore del teatro del carcere di Volterra sarà all'Università e a Pagani

Punzo torna a stimolarci con la sua energia. Lo sta facendo con la cinque giorni di incontri, presentazioni e laboratori inaugurata ieri a Casa Babylon di Pagani. Domani ci sarà, ore 11, la sua lectio magistralis all'Università di Salerno, mentre l'indomani, ore 18, saranno presentati il suo li-

bro «È ai vinti che va il suo amore» e quello di Arena «L'aria è ottima». Il 20, ore 11, nella piazza e nel teatro di Sant'Alfonso Maria de' Liguori, a Pagani, si terrà, condotta da lui, un'azione teatrale collettiva con la partecipazione di Aniello Arena e Andrea Salvatori. Clou in serata, ore 21, al Centro sociale con il racconto-spettacolo «Mercuzio e altre utopie realizzate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

